

**ALLEGATO "A" AL PARERE IN MERITO AL PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2025/2026 VERBALE
N. 11 DEL 27 FEBBRAIO 2024**

"ASSEVERAZIONE DEL RISPETTO DELL'EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO"

L'Organo di Revisione nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 14/11/2023 nelle persone dei revisori sottoscritti:

dott. Mancini Corrado presidente;
dott. Barison Andrea membro;
dott. Zanessi Alberto membro.

visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato nella seduta del Consiglio Comunale n. 74 del 29 dicembre 2023;

visto il rendiconto dell'esercizio 2022 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 4/4/2023, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a euro 7.755.969,86 così composto:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.755.969,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.233.239,97
b) Fondi accantonati	€ 2.398.732,14
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 4.123.997,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.755.969,86

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal già menzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n.3 del gennaio 2024 con parere tecnico rilasciata dal segretario comunale dott. Sambugaro Umberto in data 22 febbraio 2024 e parere di regolarità contabile rilasciato dal dott. Lamberto Gobbetti in data 26 febbraio 2024 avente ad oggetto "Piano di Attività ed Organizzazione 2024-2026" ed inviata al collegio con mail del 26 febbraio 2024;

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

visto il prospetto degli equilibri riferito al bilancio di previsione 2024/2026;

rilevato che il piano del fabbisogno di personale 2024/2026 prevede una spesa complessiva di personale per l'anno 2024, al netto di IRAP, di euro 2.946.432,06 in incremento rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2022 per euro 372.028,06 (spesa 2022 euro 2.574.404) che si riassume nella tabella sotto riportata:

RETRIBUZIONI E ONERI RIFLESSI 2024 (NETTO IRAP) PERS. IN SERVIZIO **1.901.620,12**

IPOTESI FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2024 (dato 2023)	326.112,64
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	143.818,00
PRELIEVO DA CAPACITA' ASSUNZIONALI	33.159,00
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO 2024	26.847,83
LAVORO FLESSIBILE 2024	70.997,62
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA	35.000,00

ONERI RIFLESSI **174.882,00**

TOTALE SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO NETTO IRAP **2.712.437,21**

PIANO ASSUNZIONALE 2024 **233.994,85**

SPESA DI PERSONALE DA PIANO ASSUNZIONALE 2024 NETTO IRAP **2.946.432,06**

richiamata la tabella dei parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio relativo al rendiconto 2020, 2021 e 2022 ed al bilancio di previsione 2024/2026 con riferimento ai seguenti indicatori:

TIPOLOGIA DI INDICATORE	VALORE					
	RENDICONTO ANNO 2020	RENDICONTO ANNO 2021	RENDICONTO ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2024	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO - INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI (Disavanzo + spesa personale + debito)/entrate correnti)	0,26	0,31	0,28	0,32	0,31	0,31
INDICATORE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	0,25	0,24	0,24	0,28	0,28	0,28
INCIDENZA SPESA PERSONALE FORME CONTRATTO FLESSIBILE (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	0,16	0,06	0,06	0,03	0,03	0,03
INDICATORE EQUILIBRIO DIMENSIONALE IN VALORE ASSOLUTO - SPESA DI PERSONALE PROCAPITE (Popolazione al 1 gennaio anno di riferimento)	176,29	172,62	169,51	198,92	198,24	198,24

Dall'analisi degli indicatori di bilancio si evidenzia come l'indice di rigidità della spesa che a rendiconto 2020, 2021 e 2022 si attesti fra uno 0,26 ed uno 0,31, nel bilancio di previsione 2024-2026 nonostante l'innesto di maggiore spesa di personale lo stesso rimane pressoché invariato a significare che la nuova spesa di personale non comporta una maggiore rigidità del bilancio.

Inoltre vi è da evidenziare come da un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali si rileva che l'indice medio di rigidità strutturale registrato con riferimento all'esercizio 2018 si aggira attorno allo 0,35, mentre l'indice massimo individuato per gli enti strutturalmente deficitari è stabilito nello 0,48. Si può quindi ritenere normale un indice di rigidità che si attesti attorno al valore medio (0,35) e pericoloso per gli equilibri di bilancio un indice superiore allo 0,40 e che si avvia verso il valore massimo (0,48). Va inoltre tenuto in considerazione che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è prevista alcuna contrazione di mutui, altro fattore che contribuisce alla rigidità del bilancio.

L'indicatore relativo all'incidenza della spesa di personale rispetto a quella corrente risulta in tendenziale crescita passando dallo 0,24 del rendiconto 2022 allo 0,28 del bilancio di previsione 2024/2026 con incremento di quattro punti percentuali. Anche in questo caso vi è da rilevare come il valore medio risultante dall'analisi dell'Osservatorio, sopra richiamata, si aggiri attorno allo 0,31 a fronte di un valore massimo dello 0,41. Ne consegue che l'incremento previsto nel bilancio di previsione di per sé non costituisce un elemento di preoccupazione per gli equilibri di bilancio.

L'indicatore relativo all'incidenza dei costi per il lavoro flessibile risulta non significativo ed in ogni caso risulta in tendenziale diminuzione nel bilancio di previsione 2024/2026.

Mentre l'indice di equilibrio dimensionale rappresentato dalla spesa di personale procapite, con riferimento alla popolazione residente passa da un valore a consuntivo oscillante fra 176,29 e 169,51 ad un valore massimo di 198,92 nel bilancio di previsione per l'anno 2024. Anche in questo caso il valore medio risultante dall'analisi dell'Osservatorio, già richiamata, si attesti attorno ad euro 363 a fronte di un valore massimo di euro 467. La crescita dell'indice non desta particolari preoccupazioni ai fini del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente rilevata nel rendiconto dell'esercizio 2022 è pari a 1,03, mentre su quelle definitive è pari a 1,00 a dimostrazione della buona affidabilità delle previsioni di entrata.

L'analisi degli indicatori sopra esposta evidenzia che l'incremento della spesa di personale programmata nel bilancio di previsione 2024-2026 non risulta perturbare gli equilibri di bilancio.

Nella propria valutazione il collegio considera, inoltre, che la Sezione Autonomie della Corte dei conti, nella delibera n. 9/2020 indica come cruciali per l'individuazione di segnali di squilibrio, tra l'altro, i seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio.

Il comune di San Martino Buon Albergo non presenta un ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, mentre per quanto riguarda il disequilibrio di parte corrente, questo non si evidenzia nel rendiconto 2022, che riporta un equilibrio complessivo di parte corrente di euro 1.243.218,86 il quale anche se depurato dell'applicazione, alla gestione corrente, del risultato di amministrazione per euro 838.342,57 e di entrate in conto capitale (introiti per permessi a costruire destinati a finanziare manutenzioni ordinarie) per euro 240.000,00 si consolida in un saldo positivo pari ad euro 164.876.29.

L'equilibrio, però, si modifica nel bilancio di previsione 2024/2026 ove a copertura del deficit di parte corrente l'ente destina al finanziamento delle manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione e per la progettazione di opere pubbliche l'importo di euro 250.000 per ogni uno degli esercizi 2024, 2025 e 2026. Al peggioramento del saldo di parte corrente contribuisce sicuramente anche l'incremento della spesa di personale, oltre ad altri fattori che influenzano sia l'entrata che la spesa.

Vi è tuttavia da evidenziare come anche in esercizi precedenti l'ente abbia esposto nel bilancio di previsione una situazione di deficit di parte corrente che poi a consuntivo non si è verificata in conseguenza ad una prudentiale previsione delle spese. Considerate, quindi, le politiche previsionali dell'ente è probabile che il rendiconto 2024 ed i successivi evidenzino un disavanzo di parte corrente inferiore al preventivato se non nullo. Questo però, non risultando al momento certo, va attentamente monitorato in sede di salvaguardia degli equilibri.

In ogni caso, il collegio ritiene comunque di invitare l'ente a tenere in debita considerazione, di contenere in sede di programmazione futura, quanto più possibile l'utilizzo dei proventi derivanti dai permessi a costruire per la copertura delle manutenzioni ordinarie, al fine di rendere più solido e stabile l'equilibrio di bilancio.

Inoltre, si evidenzia come la Sezione Emilia-Romagna, con delibera n. 43/2019, ha formulato una serie di criteri campionari volti a individuare le ipotesi di maggior rischio per la tenuta degli equilibri:

- 1) differenza tra i residui attivi e il fondo crediti di dubbia esigibilità, in rapporto ai residui passivi, maggiore del 140% (rendiconto 2022 residui attivi 3.376.957 – FCDE 1.860.981 = 1.515.976, residui passivi 2.475.967);

- 2) fondo pluriennale vincolato in conto capitale uguale a zero o non valorizzato;
- 3) fondo crediti di dubbia esigibilità uguale a zero o non valorizzato;
- 4) fondo anticipazioni liquidità maggiore di zero;
- 5) parte disponibile del risultato di amministrazione minore o uguale a zero o non valorizzata;
- 6) mancato rispetto pareggio di bilancio nell'esercizio precedente;
- 7) enti inadempienti all'invio dei dati alla banca dati Bdap.

Con riferimento ai criteri campionari sopra esposti il comune di San Martino Buon Albergo risulta rispettare tutti i parametri nel rendiconto 2022.

Al fine di verificare più nel dettaglio la sostenibilità "in concreto" dei maggiori oneri di personale che l'Ente intende innestare nel bilancio, si analizza:

- **la consistenza del risultato d'amministrazione**

(Risultato d'amministrazione al netto di fondi di svalutazione crediti e accantonamenti fondo crediti dubbia esigibilità / impegni di spese correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnate [titoli 1+4])

Il risultato d'amministrazione (RdA) rappresenta la differenza fra entrate e spese sia in conto competenza che in conto residui; per una corretta analisi a tale ammontare va decurtato il fondo crediti di dubbia esigibilità nonché degli accantonamenti per spese potenziali future. Il risultato di amministrazione così calcolato se negativo individua situazioni pericolose, ma anche eccessivamente positivo potrebbe evidenziare squilibri le cui cause dovrebbero essere indagate in modo analitico.

Il risultato di amministrazione è qui messo a confronto con una componente "stabile" di bilancio, ossia le spese correnti sommate alle rate di rimborso dei prestiti a medio-lungo termine.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	7.755.969,86
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.860.981,95
FONDO CONTEZIOSO	<u>350.000,00</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NETTO	5.544.987,91
SPESE IMPEGNATE AL TITOLO I + TITOLO IV	12.139.430,88
RAPPORTO	0,45

Il risultato di amministrazione risulta positivo ed il rapporto con la spesa corrente sommata al rimborso dei finanziamenti ne dimostra una buona solidità. Il risultato di amministrazione si è accumulato negli anni a seguito del mancato avvio di investimenti programmati.

- **la rigidità della spesa causata dal personale**

(Impegni spese personale [titolo 1, macroaggregato "personale"] / accertamenti entrate correnti [titoli 1+2+3])

La spesa corrente provocata dal personale è una componente rigida che può provocare problemi all'equilibrio strutturale di parte corrente (difficoltà di copertura da parte delle entrate correnti); l'indicatore indica quanta parte delle entrate correnti accertate è destinata alla copertura delle spese del personale.

SPESA DI PERSONALE (macroaggregato 1)	2.574.404
---------------------------------------	-----------

ACCERTAMENTI AI TITOLI 1-2-3	12.301.163
RAPPORTO	0,209
SPESA DI PERSONALE PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024	2.946.432
RAPPORTO	0,239

La rigidità di bilancio provocata dalla spesa di personale a rendiconto 2022 (ultimo approvato) si attesta nel 21% circa delle entrate correnti, con l'innesto della nuova spesa di personale programmata, mantenendo come parametro le entrate accertate nel rendiconto 2022 l'indice passa al 24% con un peggioramento di tre punti percentuali.

Considerato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto alcun nuovo ricorso all'indebitamento, il parametro non desta preoccupazione ai fini della salvaguardia dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

Ammonendo che, come sostenuto in più occasioni dalla giurisprudenza contabile, la sostenibilità finanziaria è rappresentata da un parametro finanziario flessibile e dinamico che si contrappone alla staticità dell'atto di asseverazione il quale non può costituire un lasciapassare indiscriminato all'attuazione del piano assunzionale ma è necessaria, da parte dell'Ente, una costante e puntuale consapevolezza, sia in fase di programmazione che di sviluppo del piano assunzionale, di tutti i fattori, anche potenzialmente, perturbanti l'equilibrio di bilancio, al manifestarsi dei quali l'ente deve sospendere il perfezionamento delle procedure assunzionali in corso e rivalutare la sostenibilità finanziaria riferita al piano assunzionale, indipendentemente dall'asseverazione a suo tempo rilasciata dall'organo di revisione;

richiamando tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019 nonché del suo decreto attuativo del 17/3/2020;

ASSEVERA

alle condizioni sopra esposte, il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio del Comune di San Martino Buon Albergo a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2024/2026, previsto all'interno della apposita sezione del PIAO, di cui alla proposta esaminata.

Data 27 febbraio 2024

L'Organo di revisione

dott. Mancini Corrado presidente

dott. Barison Andrea membro

dott. Zanessi Alberto membro.